

**VERBALE DI CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO FARMACO CHIMICO
- Seduta del 01.03.2012 -**

Il giorno 1 Marzo 2012 alle ore 15:45 si riunisce il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico dell'Università di Bari "Aldo Moro" nell'Aula 5 della Facoltà di Farmacia, come da regolare convocazione inviata in data 24.02.2012 dal Direttore Prof. Cosimo Damiano Altomare per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Verbale della riunione di Consiglio di Dipartimento del 06.02.2012.
- Comunicazioni.
- 1) Discarico inventariale.
- 2) Variazioni di Bilancio es. fin. 2012.
- 3) Approvazione proposta di contratto per prestazione a pagamento.
- 4) Rinnovo Convenzione di cooperazione scientifica tra Università degli Studi di Bari-Dipartimento Farmaco Chimico e Université de Caen-C.R.R.M.N. (Francia).
- 5) Formazione post-laurea a.a. 2012-2013: adempimenti.
 - a) Proposta di rinnovo del Master di II livello in Radiofarmacia.
 - b) Proposta di rinnovo del Master di II livello in REACH.
 - c) Proposta di rinnovo del Corso di perfezionamento Farmacista di Reparto.
- 6) Proposta di rifondazione del Dipartimento nella prospettiva della riforma di Statuto di Ateneo (L. 240/2010).
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti (A) i seguenti componenti del Consiglio:

N.	Professori Ordinari	P	AG	A
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	AVATO Pinarosa	X		
3	BERARDI Francesco	X		
4	CAROTTI Angelo	X		
5	FRANCHINI Carlo		X	
6	NATILE Giovanni	X		
7	PERRONE Roberto	X		
8	TRAPANI Giuseppe	X		

12	LEOPOLDO Marcello	X		
13	LOIODICE Fulvio	X		
14	LUIZI Renzo		X	
15	PACIFICO Concetta			X
16	SCILIMATI Antonio	X		
17	TORTORELLA Paolo			X

N.	Professori Associati	P	AG	A
1	CAMPAGNA Francesco	X		
2	CAPRIATI Vito	X		
3	CARRIERI Antonio	X		
4	CELLAMARE Saverio		X	
5	COLABUFO Nicola	X		
6	CORBO Filomena	X		
7	DE LAURENTIS Nicolino			X
8	FERORELLI Savina		X	
9	FRANCO Massimo	X		
10	LATROFA Andrea			X
11	LENTINI Giovanni	X		

N.	Ricercatori	P	AG	A
1	ABATE Carmen	X		
2	ARGENTIERI Maria Pia	X		
3	ARMENISE Domenico			X
4	ARNESANO Fabio	X		
5	CARBONARA Giuseppe	X		
6	CAROCCI Alessia	X		
7	CATALANO Alessia		X	
8	CATTO Marco	X		
9	CAVALLUZZI Maria Maddalena		X	
10	CELLUCCI Carla			X
11	CUTRIGNELLI Annalisa	X		
12	DE CANDIA Modesto		X	
13	DEGENNARO Leonardo	X		
14	DENORA Nunzio	X		
15	FRACCHIOLLA Giuseppe	X		

16	INTINI Francesco Paolo	X		
17	LACIVITA Enza	X		
18	LAGHEZZA Antonio	X		
19	LAQUINTANA Valentino	X		
20	LEONETTI Francesco	X		
21	LOPEDOTA Angela Assunta	X		
22	MANDRACCHIA Delia			X
23	MARGIOTTA Nicola	X		
24	NICOLOTTI Orazio	X		
25	PALLUOTTO Fausta			X

26	PERNA Filippo Maria	X		
27	PERRONE Maria Grazia		X	
28	ROSATO Antonio		X	
29	STEFANACHI Angela		X	
30	TRAPANI Adriana	X		
31	VITALE Paola			X
N.	Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo	P	AG	A
1	MASTROPASQUA Massimo	X		
2	RACANIELLO Francesco			X

Risultano, quindi, n. 38 presenti, n. 10 assenti giustificati e n. 10 assenti.

Il Direttore del Dipartimento, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il segretario amministrativo sig.ra Maria Italiano.

Nel corso della seduta, alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

Il Direttore comunica che in data 28.02.2012 è pervenuta, da parte del prof. Antonio SCILIMATI richiesta di integrazione dell'o.d.g. di questo Consiglio, per l'avvio della procedura per l'acquisto di strumentazione, nell'ambito dell'APQ "Ricerca Scientifica"- Il Atto Integrativo – Avviso pubblico "Reti di laboratori pubblici di ricerca", "Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale". Attesa l'urgenza di deliberare sulla richiesta del prof. Scilimati, il Direttore propone la discussione del punto tra le "varie ed eventuali". Il Consiglio approva.

- **Approvazione Verbale Consiglio di Dipartimento del 06.02.2012**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 06.02.2012, inviato in bozza con congruo anticipo a tutti i componenti del Consiglio, mediante posta elettronica. Constatata la mancanza di rilievi e di richieste di emendamenti, il Consiglio, con voto unanime, approva il verbale della succitata seduta.

- **Comunicazioni**

Il Direttore comunica quanto segue:

- Pervenuto Decreto n. 457/2012, a firma del Magnifico Rettore, di nomina del Prof. Fulvio LOIODICE a sostituto del Direttore di Dipartimento per il triennio accademico 2011/2014.
- Pervenuta, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, nota relativa all'assegnazione del Sig. Saverio NICASSIO, Unità di personale tecnico Cat. C4 al Dipartimento. In merito il Direttore precisa che alla predetta unità di personale, già assegnata provvisoriamente al Dipartimento a partire dal 9.01.2012, è stata affidata l'attività di assistenza tecnica del laboratorio didattico di Analisi dei Farmaci (analisi organica), situato al piano seminterrato del Dipartimento, da integrarsi con altre attività tecniche attinenti i servizi dipartimentali.
- Pervenuta per conoscenza, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, nota in cui si comunica che la dott.ssa Carmen ABATE, ricercatrice afferente al Dipartimento SSD CHIM/08, ha maturato il periodo richiesto per la conferma in ruolo.

- d) Pervenuta, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, nota in cui si comunica che la dott.ssa Alessia CATALANO è assente giustificata per maternità per il periodo 23.01.2012 – 21.02.2012.
- e) Pervenuta, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, nota di rettifica del collocamento in aspettativa per motivi di salute e congedo parentale relativa alla dott.ssa Delia MANDRACCHIA.
- f) Pervenuta nota, a firma del prof. Giuseppe TRAPANI, in cui a seguito della nota del prof. M. Franco, avente ad oggetto la costituzione di un gruppo di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare CHIM/09, si precisa che all'interno dello stesso SSD opera anche un'unità di ricerca denominata B1, cui afferisce, oltre allo scrivente, la dott.ssa Adriana TRAPANI. In tale nota è precisato che l'attività di ricerca è svolta nel laboratorio 336 e che sono utilizzati anche i laboratori 126, 321 e 333 in cui sono presenti delle apparecchiature scientifiche comuni ai gruppi di ricerca B1 e B2. Il Direttore ribadisce che la riorganizzazione dei gruppi di ricerca incide prevalentemente sugli aspetti amministrativi e che quanto comunicato dai proff. Franco e Trapani era stato già recepito dall'amministrazione dipartimentale nella revisione della tabella di ripartizione delle spese strumentali e di altri servizi comuni (smaltimento, dispositivi di protezione collettiva, ecc.). Della comunicazione in oggetto si terrà conto nella designazione dei responsabili delle attività di laboratorio, cui fanno capo anche le funzioni di preposti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Il Direttore raccomanda, altresì, ai docenti afferenti al settore CHIM/09 di regolamentare l'utilizzo delle apparecchiature scientifiche comuni secondo criteri di equilibrio e ragionevolezza, consentendo nei fatti a tutti i ricercatori del settore, dottorandi e studenti in tirocinio di tesi sperimentale pari opportunità nello svolgimento delle attività scientifiche e didattiche.
- g) Il Direttore ricorda che, come già precisato nella nota trasmessa per e-mail in data 29 febbraio u.s., in relazione alla scadenza del 15 marzo p.v. ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010), è necessario che ciascun docente/ricercatore:
- Indichi i propri lavori scientifici tenuto conto del seguente ordine decrescente di priorità: 1) prodotti in collaborazione con autori e istituzioni internazionali; 2) prodotti firmati come unico autore (rari nel nostro caso); 3) prodotti in collaborazione con altri enti (es. CNR) o altri Atenei italiani; 4) prodotti in collaborazione con altri colleghi strutturati dell'Università di Bari (questi, a meno di accordi con i colleghi, dovrebbero essere riportati come eccedenti il numero di tre). Ciascun prodotto della ricerca deve essere corredato del relativo abstract e del file pdf. CINECA ha comunicato che, nel caso in cui i lavori presentati siano pubblicati da editori che si sono registrati nel sito VQR, sarà possibile richiedere direttamente il pdf.
 - Provveda ad indicare alla segreteria di direzione del dipartimento (dott. Rubino): a) i periodi di mobilità di ricercatori (strutturati) in entrata e in uscita (solo per periodi di permanenza superiori a tre mesi); b) le eventuali collaborazioni "conto terzi" attivate in questi anni.
- Per discutere in maniera più approfondita delle problematiche relative alla VQR, il Direttore invita i presenti a fermarsi in aula 5, subito dopo la riunione di Consiglio.

1) Discarico inventariale.

Il Direttore comunica che si è provveduto alla ricognizione di mobili, apparecchiature, materiale informatico e macchine d'ufficio risultanti inservibili per danneggiamento e/o obsolescenza.

Per tale materiale, dettagliatamente descritto nell'elenco allegato al presente verbale di cui fa parte integrante, si dovrà procedere alla cancellazione dall'inventario dei beni mobili del Dipartimento.

Il Direttore chiede, quindi, al Consiglio l'approvazione del discarico inventariale dei beni descritti.

Il Consiglio unanime autorizza.

2) Variazioni di Bilancio es. fin. 2012.

Il Segretario amministrativo illustra le variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2012 (allegate al presente verbale di cui fanno parte integrante).

Il Consiglio, acquisiti dal Segretario amministrativo i chiarimenti tecnici ai quesiti posti nel corso della discussione, con voto unanime, ratifica le variazioni di bilancio illustrate.

3) Approvazione proposta di contratto per prestazione a pagamento.

Il Direttore comunica che è pervenuta dalla "Ladisa SpA", la proposta di stipula di un contratto per prestazione a pagamento per la realizzazione di un programma di ricerca (D.L. Sviluppo, convertito dalla L. 106/2011) relativo all'implementazione tecnologica della produzione dei prodotti alimentari e nutraceutici, la loro sicurezza e tracciabilità, nonché il miglioramento del loro valore nutrizionale.

Dopo breve discussione, con voti unanimi,

IL CONSIGLIO

VISTA la Proposta di Contratto e il relativo piano finanziario, presentata dalla "Ladisa SpA";
PRESO ATTO del parere di regolarità, rilasciato dal Segretario Amministrativo, relativamente alla conformità della proposta negoziale e del relativo piano finanziario, al vigente "Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza - D.R. n. 7553 del 27.12.2011";

ATTESO CHE l'oggetto della proposta di contratto ricade tra gli interessi scientifici del Dipartimento;

DELIBERA DI

- a) Approvare la Proposta di Contratto di Ricerca e il relativo piano finanziario, presentati dalla Società "Ladisa SpA". Tali documenti costituiscono parte integrante del presente verbale (Allegati 1 e 2).
- b) Dichiarare la compatibilità della presente commessa con l'ordinato svolgimento dell'ordinaria funzione didattica e scientifica del Dipartimento (art. 14 del Regolamento).
- c) Nominare il Prof. Carlo FRANCHINI responsabile del Programma di Ricerca per il Dipartimento (art. 3.5 del contratto).
- d) Dare immediata esecutività alla presente delibera autorizzando il Direttore alla stipula del contratto.

4) Rinnovo Convenzione di cooperazione scientifica tra Università degli Studi di Bari-Dipartimento Farmaco Chimico e Université de Caen-C.R.R.M.N. (Francia).

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Carlo FRANCHINI la richiesta di rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università de Caen (Francia) – Centro di ricerche e di Studi sui Farmaci della Normandia (C.E.R.M.N.).

Il Consiglio, preso atto che l'oggetto della convenzione ricade tra gli interessi scientifici del Dipartimento, tenuto conto della intensa collaborazione scientifica sviluppatasi con il C.E.R.M.N. dall'anno 2006, delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole al rinnovo della suddetta convenzione e di sottoporre all'attenzione del Magnifico Rettore il relativo atto convenzionale, redatto in doppia lingua in accordo allo schema-tipo adottato dall'Ateneo, per l'approvazione degli Organi accademici centrali e la sottoscrizione.

5) Formazione post-laurea a.a. 2012-2013: adempimenti.

a) Proposta di rinnovo del Master di II livello in Radiofarmacia.

Il Direttore comunica che è pervenuta la proposta di rinnovo per l'A.A. 2012-2013 del Master universitario di II livello in Radiofarmacia. I docenti proponenti, tutti afferenti al Dipartimento Farmaco Chimico, secondo quanto previsto dal Regolamento per la Disciplina dei Master Universitari (D.R. 7120 del 09.07.2001) all'art. 8 comma 1, chiedono che la gestione amministrativa e finanziaria del Master sia affidata al Dipartimento Farmaco Chimico, da indicare come Centro di Spesa (struttura cui è affidata la gestione amministrativa e finanziaria) nello schema di rinnovo.

Il Master in Radiofarmacia, la cui domanda formativa espressa dal territorio regionale è significativamente documentata, è "finalizzato alla formazione di personale altamente qualificato nello svolgimento di attività di progettazione, sviluppo, produzione e controllo di qualità di farmaci marcati con radionuclidi, utilizzati nella diagnostica per immagini e nella terapia."

Il Direttore chiede, quindi, al Consiglio di esprimersi sulla richiesta dei docenti proponenti a che il Dipartimento assuma la funzione di Centro di Spesa del Master in Radiofarmacia, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Master Universitari dell'Università degli Studi di Bari.

Il Consiglio, considerato che la proposta di rinnovo risponde ad un bisogno formativo del territorio regionale, documentata peraltro dall'elevato numero di domande di iscrizione pervenute in occasione delle tre precedenti edizioni, e che gli obiettivi formativi qualificanti del Master sono congruenti con le finalità del Dipartimento; considerato altresì che i docenti proponenti sono tutti afferenti al Dipartimento, con voto unanime approva la richiesta di affidare la gestione amministrativa e finanziaria del Master di II livello in Radiofarmacia al Dipartimento Farmaco Chimico, che fungerà pertanto come Centro di spesa, secondo le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

b) Proposta di rinnovo del Master di II livello in REACH.

Il Direttore comunica che è pervenuta la proposta di rinnovo per l'A.A. 2012-2013 del Master interfacoltà di II livello per la preparazione di esperti in "I Regolamenti REACH E CLP: valore alla sostenibilità dei processi produttivi e tutela della salute". Il Direttore fa presente che il predetto Master è organizzato dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e dalla Facoltà di Farmacia. I docenti proponenti afferenti al Dipartimento Farmaco Chimico riferiscono che per l'A.A. 2012-2013, sulla base dell'accordo siglato tra le due Facoltà, in data 06.04.2011, e allegato allo schema di proposta approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute

del 14.06.2011 e 05.07.2011, il presidente del Master sarà designato dai docenti della Facoltà di Farmacia, tutti afferenti al Dipartimento Farmaco Chimico.

La prof.ssa Filomena Corbo, in qualità di docente proponente, evidenzia la qualità del progetto formativo, che, già nella prima edizione in corso di svolgimento, ha suscitato notevole interesse da parte degli iscritti e delle istituzioni del territorio. È di tutta evidenza che il Master riveste grande importanza, sia per l'impatto sul territorio che per i riflessi sul piano delle opportunità occupazionali anche dei laureati nei corsi di laurea magistrale della Facoltà di Farmacia.

Il Direttore chiede, quindi, al Consiglio di esprimersi sulla richiesta dei docenti proponenti che venga rispettato l'accordo di collaborazione prima citato. Il Direttore dichiara altresì che il Dipartimento si rende disponibile ad assumere eventualmente anche la funzione di Centro di spesa del Master in "I Regolamenti REACH E CLP: valore alla sostenibilità dei processi produttivi e tutela della salute".

Il Consiglio, preso atto della rilevanza nazionale del progetto, considerato che la proposta di rinnovo risponde ad un bisogno formativo del territorio regionale e che gli obiettivi formativi qualificanti del Master sono congruenti con le finalità del Dipartimento; considerato, altresì, che sulla base del citato accordo siglato tra le due Facoltà proponenti, la presidenza della edizione 2012-2013 del Master dovrà essere affidata ad un docente afferente al Dipartimento Farmaco Chimico, con voto unanime approva la proposta del Direttore.

c) Proposta di rinnovo del Corso di perfezionamento Farmacista di Reparto.

Il Direttore comunica che è pervenuta la proposta di rinnovo, per l'A.A. 2012-2013, del Corso di Perfezionamento di "Farmacista di Reparto". I docenti proponenti, nella proposta di rinnovo richiedono, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei corsi di formazione finalizzata e dei servizi didattici integrativi ex art. 35 Statuto dell'Università di Bari, che la gestione amministrativa e finanziaria del Corso sia affidata al Dipartimento Farmaco Chimico, da indicare come Centro di Spesa.

Il Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto", già a partire dalla prima edizione ha suscitato un notevole interesse da parte degli iscritti e delle istituzioni sanitarie territoriali. L'attività formativa ha origine da una domanda espressa dal territorio, alla luce dell'evoluzione del sistema sanitario e della trasformazione del ruolo del farmacista ospedaliero, cui è richiesto di contribuire attivamente al conseguimento dell'obiettivo di coniugare l'efficacia del farmaco con la sicurezza di utilizzo e la sostenibilità economica. Per l'A.A. 2012-2013 il numero massimo degli iscritti è confermato in 10 unità.

Il Direttore chiede, quindi, al Consiglio di esprimersi sulla richiesta dei docenti garanti a che il Dipartimento assuma la funzione di Centro di Spesa del Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto", ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento.

Il Consiglio, considerato che la proposta di rinnovo risponde ad un bisogno formativo del territorio, documentato peraltro dall'elevato interesse riscontrato in occasione della prima edizione, e che gli obiettivi formativi qualificanti del Corso sono congruenti con le finalità del Dipartimento, con voto unanime approva la richiesta di affidare la gestione amministrativa e finanziaria del Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto" al Dipartimento Farmaco Chimico, che fungerà pertanto come Centro di spesa, secondo le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

6) Proposta di rifondazione del Dipartimento nella prospettiva della riforma di Statuto di Ateneo (L. 240/2010).

Il Direttore introduce la discussione del punto, ricordando che il Consiglio, nella seduta del 6 febbraio u.s. aveva approvato, con voto unanime, una mozione con la quale dava "mandato al Direttore, coadiuvato dalla Giunta, di formulare in tempi brevi una proposta di costituzione di un Dipartimento farmaceutico a carattere interdisciplinare (denominazione, motivazioni, obiettivi, profilo scientifico e didattico, articolazione e organizzazione) da portare alla valutazione e approvazione del Consiglio." La bozza di proposta formulata dalla Direzione è stata valutata, emendata e integrata dalla Giunta nella riunione del 14/02/2012. Né è scaturito il documento alla discussione della seduta odierna del Consiglio, inviato con congruo anticipo a tutti i componenti del Consiglio.

Il Direttore sottolinea che il senso del documento in discussione è delineato nelle premesse, laddove si afferma che "nell'area farmaceutica, la revisione dell'organizzazione dipartimentale richiesta dalla riforma di Statuto sollecita la fondazione di una nuova realtà di dipartimento, che integri e valorizzi ulteriormente le identità scientifiche tipiche delle scienze farmaceutiche, assumendo la funzione di struttura di riferimento dell'organizzazione didattica (Nota MIUR n. 169, 01/02/2012) dell'offerta formativa dei corsi di studio della classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) e della classe L-29 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche); tale nuova realtà dipartimentale rappresenterà, altresì, il polo accademico di riferimento per le professioni farmaceutiche e le loro organizzazioni territoriali." La denominazione proposta (Dipartimento di scienze farmaceutiche) è, invece, da considerarsi provvisoria. Il cambio della denominazione del Dipartimento dovrà essere formalmente sancito con delibera di Consiglio in una fase successiva.

Il Direttore dichiara, quindi, aperta la discussione generale.

Il prof. Natile conferma la posizione espressa nel Consiglio del 06/02/2012 e dichiara quanto segue: "Nella nuova formulazione di proposta di istituzione del Dipartimento di scienze farmaceutiche non trovano accoglienza le istanze presentate in maniera puntuale nel C.D. del 6 febbraio; pertanto la mia posizione resta immutata. Nel documento vi è un'elencazione di aree tematiche che potranno essere definite solo quando sarà accertata la composizione del nuovo dipartimento e questo dovrà avvenire solo successivamente alla pubblicazione del nuovo Statuto di Ateneo. Ritengo che i tempi non saranno brevi, considerati i rilievi formulati dal MIUR. Fino alla data di pubblicazione in G.U. del nuovo Statuto intendo afferire al Dipartimento Farmaco Chimico che ho contribuito a fondare. Se con il nuovo Statuto non sarà più possibile mantenere in vita il Dipartimento Farmaco Chimico, deciderò cosa fare sulla base delle opportunità che si offriranno".

Il prof. Carbonara sostiene che, sulla base della proposta di "rifondazione" del dipartimento, discussa in Giunta il 14 febbraio scorso, dal Consiglio dovrà scaturire un documento che definisca in maniera chiara l'identità del dipartimento. A suo parere il nuovo dipartimento deve non solo rispondere alle esigenze didattiche, ma anche concretamente assicurare sinergia di competenze scientifiche; per "sinergia" deve intendersi collaborazione e non competizione all'interno della struttura, a partire dalla fase di elaborazione progettuale.

Il prof. Perrone dichiara di condividere il documento in discussione e sottolinea la necessità di porre ancor meglio in evidenza le responsabilità del nuovo dipartimento nella gestione dell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico e del corso di laurea triennale, attualmente gestiti dalla Facoltà di Farmacia. Dà atto che il Dipartimento Farmaco Chimico, nella sua attuale composizione, è già dipartimento di riferimento dell'organizzazione didattica (secondo la nota MIUR n. 169, 01/02/2012) dell'offerta formativa dei corsi di studio delle classi LM-13 ed L-29. L'afferenza di altri SSD in un nuovo Dipartimento interdisciplinare di Scienze Farmaceutiche o di Farmacia darebbe ancor meglio certezza di riferimento agli studenti dell'attuale Facoltà di Farmacia ed alle professioni farmaceutiche. Il prof. Perrone ritiene indispensabile dare ampia pubblicizzazione al progetto, mettendone in evidenza i contenuti scientifici e didattici. Ampia condivisione del pensiero del prof. Perrone viene espressa dai prof. Berardi e Colabufo, secondo i quali il documento descrive bene l'evoluzione scientifica in senso interdisciplinare del Dipartimento Farmaco Chimico.

Il prof. Carotti, riprendendo gli argomenti esposti nella precedente riunione di Consiglio, ritiene che il documento proposto dalla Direzione esprima coerentemente l'idea di un dipartimento interdisciplinare di scienze farmaceutiche, che assuma la responsabilità dell'organizzazione dell'offerta didattica, anche nella prospettiva della eventuale costituzione di una struttura di coordinamento (Scuola di Farmacia), entro i limiti delle competenze attribuite dalla legge e dallo Statuto di Ateneo, che dovrà essere riformulato in considerazione dei rilievi ministeriali. In un dipartimento rinnovato potranno essere affrontate con serenità tutte le questioni, compresa quella della "governance", poste dal prof. Natile.

Il prof. Capriati, condividendo la sostanza del documento in discussione, richiama la necessità di salvaguardare i percorsi di tutti i settori scientifico-disciplinari afferenti al dipartimento.

Il dott. Leonetti esprime dubbi sulla validità delle Scuole, che dovranno rientrare nella sfera di competenza definita dalla legge nella riformulazione dello Statuto di Ateneo, alla luce dei rilievi del MIUR. Compito precipuo del nuovo dipartimento è sostenere l'offerta formativa di Farmacia e CTF. Condivide quanto espresso da Carbonara in ordine alle sinergie da conseguire nei fatti. Vi è bisogno di un dipartimento coeso al suo interno per poter competere all'esterno.

Il prof. Natile, in una breve replica, dichiara di condividere l'afferenza dei corsi di studio delle classi LM-13 e L-29 al Dipartimento Farmaco Chimico, mentre non condivide la sua evoluzione in un Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, che ne adombrerebbe la sua caratterizzazione essenzialmente chimica.

Il prof. Trapani chiede ed ottiene di poter introdurre nella stesura finale del documento alcune variazioni di merito nelle tematiche di ricerca pertinenti la Tecnologia Farmaceutica.

Non essendovi altri interventi, il Direttore dichiara chiusa la discussione generale e pone ai voti il documento proposto dalla Direzione e dalla Giunta di Dipartimento (verbale della riunione di Giunta del 14/02/2012).

Interviene per dichiarazione di voto favorevole il prof. Perrone, richiamando le motivazioni adottate nella discussione generale.

Interviene per dichiarare voto di astensione il prof. Natile con la seguente motivazione: "Condivido la richiesta di afferenza dei corsi di laurea delle classi LM-13 e L-29 al Dipartimento Farmaco Chimico,

ma non condivido, in più parti, il documento presentato dal Direttore circa l'istituzione del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche. In particolare, nella nuova proposta cade la caratterizzazione chimica del dipartimento e si propone un contenitore unico ed indifferenziato, mentre ritengo che l'interdisciplinarietà vada perseguita come collaborazione tra più soggetti ciascuno dei quali eccella in un proprio settore."

La prof.ssa Avato dichiara di astenersi ritenendo "blindato" il documento proposto. I dott. Arnesano, Intini, Perna e Vitale si associano alla dichiarazione di astensione del prof. Natile.

Il dott. Margiotta consegna la seguente dichiarazione scritta di astensione. "Sebbene sia completamente in linea con il principio che l'attuale Dipartimento Farmaco Chimico debba costituire la piattaforma di partenza su cui costruire, eventualmente, un nuovo Dipartimento che sia di riferimento per l'area di ricerca sul farmaco, mi risulta difficile approvare in tutti i suoi punti il documento elaborato dalla Giunta di Dipartimento (14/02/2012) ed in approvazione in questo Consiglio di Dipartimento. Tale documento, sebbene migliorato rispetto alla versione originale negli aspetti che riguardano la programmazione e lo sviluppo equilibrato di tutti i SSD in esso operanti (selezione e progressione di carriera dei ricercatori e dei professori) non offre, a mio avviso, garanzie reali e concrete ai ricercatori ed ai professori dei SSD dislocati in più dipartimenti dell'Università di Bari. Questa carenza non dipende dalla volontà dei componenti del Dipartimento Farmaco-Chimico, ma dalla fase di transitorietà attualmente in corso con lo Statuto dell'Università di Bari ed i conseguenti regolamenti attuativi di Ateneo ancora in fase di approvazione o discussione (soprattutto quello relativo alle chiamate ed alle relative procedure di selezione locale dei Professori Associati)".

Con n. 31 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 7 astenuti (Avato, Arnesano, Intini, Margiotta, Natile, Perna, Vitale), il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico approva le seguenti:

**PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE**
(denominazione provvisoria)

Premessa

Il nuovo Statuto adottato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in applicazione della legge di riforma (L. n. 240/2010), attribuisce ai Dipartimenti "le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione" e dispone che "a ciascun Dipartimento afferisce un numero di professori e ricercatori non inferiore a cinquanta, appartenenti a settori scientifico-disciplinari omogenei in funzione di ambiti di ricerca e/o della erogazione dell'offerta formativa dell'Ateneo." (art. 49)

Nell'area farmaceutica, la revisione dell'organizzazione dipartimentale richiesta dalla riforma di Statuto sollecita la fondazione di una nuova realtà di dipartimento, che integri e valorizzi ulteriormente le identità scientifiche tipiche delle scienze farmaceutiche, assumendo la funzione di struttura di riferimento dell'organizzazione didattica (Nota MIUR n. 169, 01/02/2012) dell'offerta formativa dei corsi di studio della classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) e della classe L-29 (Scienze e

Tecnologie Farmaceutiche); tale nuova realtà dipartimentale rappresenterà, altresì, il polo accademico di riferimento per le professioni farmaceutiche e le loro organizzazioni territoriali.

In questa prospettiva, professori e ricercatori inquadrati nei settori scientifico-disciplinari tipici dei corsi di studio delle classi LM-13 e L-29, afferenti al Dipartimento Farmaco Chimico e ad altri dipartimenti dell'Università di Bari, costituiscono il Dipartimento interdisciplinare di "Scienze Farmaceutiche".

Motivazioni scientifiche

L'area della ricerca sul Farmaco ha un deciso carattere di multidisciplinarietà e integrazione. L'attività scientifica nel settore farmaceutico svolge un ruolo essenziale nella ricerca e sviluppo di nuovi principi attivi e medicinali di origine sintetica, naturale e biotecnologica, con un significativo impatto sul benessere, sulla salute e sulla salvaguardia dell'ambiente. Tale ricerca richiede competenze interdisciplinari che spaziano dalla chimica inorganica, organica e farmaceutica, alla biologia farmaceutica e microbiologia, alla farmacologia e tossicologia, alle scienze biomediche, alla tecnologia farmaceutica e alla normativa regolatoria di settore. A livello accademico, in tutti i Paesi Europei e negli Stati Uniti, l'area della ricerca multidisciplinare e integrata sul farmaco si coagula in Dipartimenti di Farmacia o *College of Pharmacy*, quando non nelle Facoltà di Farmacia, come è sempre stato nelle realtà accademiche italiane prima della riforma.

La ricerca in ambito farmaceutico ha una storia antica e ricca nell'Università degli Studi di Bari, essendosi sviluppata negli 80 anni di vita della Facoltà di Farmacia. Nell'Università riformata, questa ricerca scientifica interdisciplinare deve continuare a svolgere un ruolo di rilievo per l'avanzamento delle conoscenze specifiche e caratterizzanti, perseguendo il duplice obiettivo di valorizzare l'attività scientifica volta ad identificare e sviluppare, a livello preclinico, nuove sostanze biologicamente attive, più efficaci e sicure, per la diagnosi, la cura e il benessere, e garantire la formazione di professionalità specializzate nel settore farmaceutico. Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con il suo peculiare profilo scientifico e didattico, si propone come interlocutore per il territorio (istituzioni, professioni, imprese e mondo del lavoro), nel settore del farmaco e dei prodotti per la salute. La proposta di istituzione del Distretto Produttivo del "Farmaco e prodotti per la Salute", presentata in occasione della prima edizione della "Giornata pugliese del farmaco e dei prodotti per la salute" organizzata dalla Facoltà di Farmacia (28/01/2010), coglie un evidente interesse del mondo produttivo a concretizzare rapporti di collaborazione con il mondo della ricerca universitaria. L'obiettivo del Distretto, che ha registrato l'adesione di Farindustria e di Confindustria di Puglia, di circa trenta imprese pugliesi del settore farmaceutico e biotecnologico, delle Università statali pugliesi, di due IRCCS e del Distretto D.A.Re., è di operare come piattaforma in grado di proiettare il comparto del farmaco, dei prodotti e servizi per la salute, su scala sovra-locale investendo su formazione, innovazione e internazionalizzazione.

L'interdisciplinarietà delle scienze farmaceutiche è una realtà da consolidare, alla luce dei recenti progressi scientifici ed avanzamenti tecnologici della bioinformatica, delle scienze molecolari e della chimica, della biologia cellulare e molecolare, delle nanotecnologie, delle scienze biomediche e farmacologiche, tutti settori indispensabili al fine di implementare i processi di scoperta e sviluppo di

nuove molecole biologicamente attive e di farmaci innovativi. L'istituzione del nuovo Dipartimento di Scienze Farmaceutiche rappresenta la naturale evoluzione delle realtà scientifiche e didattiche, consolidate nel tempo, nel Dipartimento Farmaco Chimico e in altri dipartimenti dell'Ateneo. Storicamente, i gruppi di ricerca del Dipartimento Farmaco Chimico hanno sviluppato competenze e conseguito risultati scientifici di documentata rilevanza ed eccellenza internazionale nei seguenti campi: 1) metodologie di sintesi e caratterizzazione strutturale di complessi metallici e bioinorganici; 2) sviluppo di materiali innovativi per le nanomedicine; 3) spettroscopie avanzate per studi di proteomica e metabolomica; 4) metodologie di sintesi chimica innovativa; 5) sviluppo di modelli chemio- e bioinformatici computazionali per la progettazione di farmaci; 6) sviluppo e uso di modelli funzionali in vitro per le relazioni tra struttura chimica ed attività biologica; 7) metodologie analitiche per lo studio di farmaci e metaboliti e delle loro interazioni con i sistemi biologici; 8) sviluppo di metodi di imaging per l'analisi di biomarcatori; 9) studio di radiofarmaci e diagnostici; 10) controllo di qualità di campioni di interesse farmaceutico, fitoterapeutico, nutraceutico e cosmetico; 11) estrazione e caratterizzazione di principi attivi di origine naturale, incluse le droghe vegetali, i loro estratti e relativi componenti attivi; 12) valutazioni microbiologiche di principi attivi di origine naturale e sintetica; 13) caratterizzazione tecnologica di sistemi farmaceutici convenzionali e innovativi per la veicolazione ed il rilascio di farmaci; 14) studio di problematiche regolatorie riguardanti la normativa nazionale e internazionale che disciplina la produzione di medicinali e altri prodotti per la salute.

Fondandosi su queste radicate basi scientifiche e disciplinari, il costituendo Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nelle sue diverse articolazioni e competenze, si propone come sede accademica di riferimento per la ricerca e la formazione nell'ambito nel processo di identificazione e sviluppo preclinico di nuovi farmaci, nell'accezione di sostanze biologicamente attive per la diagnosi, la prevenzione e la cura delle malattie.

Finalità e ambiti di competenza scientifica

Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche si propone di promuovere, sostenere e coordinare le attività di ricerca dei professori e ricercatori ad esso afferenti, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari:

- CHIM/03 - Chimica Generale e Inorganica
- CHIM/06 - Chimica Organica
- CHIM/08 - Chimica Farmaceutica
- CHIM/09 - Farmaceutico Tecnologico Applicativo
- BIO/15 - Biologia Farmaceutica
- MED/04 - Patologia generale
- MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica
- Altri SSD eventualmente aderenti al progetto

Il Dipartimento garantisce a tutti i suoi componenti pari opportunità e dignità per le attività didattiche e di ricerca e promuove e valorizza il merito in tutti gli ambiti in cui esercita le sue competenze statutarie; programma e garantisce uno sviluppo equilibrato di tutti i SSD in esso operanti, a partire dalla selezione e dalla progressione di carriera dei ricercatori e dei professori.

Sul piano scientifico, il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche promuove, già dalla fase di programmazione e di formazione delle unità operative progettuali, la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione tra i suoi gruppi di ricerca.

Nel rispetto dei principi di libertà e autonomia di ogni ricercatore afferente, il Dipartimento si propone di potenziare lo sviluppo di attività scientifiche nelle seguenti aree tematiche:

- 1) Studio delle basi pato-fisiologiche del trattamento, validazione dei bersagli farmacologici (target validation) per lo studio del meccanismo d'azione e lo screening di farmaci e candidati farmaci, mediante tecniche di biologia cellulare e molecolare in modelli in vitro e in vivo e di tecnologie genomiche (cDNA microarray).
- 2) Studio delle interazioni tra proteine, acidi nucleici e ioni metallici, e sintesi di complessi metallici dotati di attività farmacologica.
- 3) Studi di spettroscopia avanzata (NMR) ad alta risoluzione, per la diagnostica molecolare e la metabolomica.
- 4) Sviluppo di nuovi biomateriali sintetici e di metodologie innovative per la sintesi di molecole stereodefinitive di interesse farmaceutico e biomedico.
- 5) Sviluppo di tecnologie bioinformatiche computazionali per la progettazione molecolare e la modellazione di relazioni struttura-funzione di proteine e di relazioni struttura-attività di candidati farmaci.
- 6) Progettazione, sintesi e studi di relazioni struttura-attività di nuove molecole ad attività farmacologica per il trattamento di patologie neurodegenerative, tumorali, cardiovascolari.
- 7) Sviluppo di nuovi marcatori per la diagnosi per bioimmagini, in fluorescenza e PET, con applicazioni a processi tumorali e a patologie neurodegenerative.
- 8) Nuove metodologie di estrazione, isolamento, purificazione e caratterizzazione chimico-biologica in vitro di componenti bioattivi da matrici vegetali.
- 9) Sviluppo di metodologie di analisi biomolecolare e di tecniche spettroscopiche avanzate per il controllo di qualità di farmaci e prodotti salutistici.
- 10) Sviluppo di metodi di fermentazione, biocatalisi e biotrasformazioni applicate alla produzione di composti farmaceutici e nutraceutici.
- 11) Studi di espressione di proteine ricombinanti in batteri e lieviti con applicazioni alla farmaceutica.
- 12) Valutazione dell'attività biologica e della tossicità su linee cellulari umane e su cellule batteriche.
- 13) Sviluppo di nuove tecnologie per la veicolazione e il direccionamento di molecole biologicamente attive verso tessuti specifici e utilizzo di sistemi micro-nanoparticellari nella formulazione di farmaci.
- 14) Caratterizzazione di profili farmacocinetici di principi attivi e formulazioni farmaceutiche.

Attività didattica

La ricerca sul farmaco, strategica per il paese, è tra le più innovative e ad alto tasso di occupazione di laureati, per la formazione dei quali è richiesto un approccio formativo multidisciplinare integrato. Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, cui afferiscono larga parte dei docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Classe

LM-13 - Farmacia e Chimica e Tecnologia farmaceutiche, CTF – entrambi abilitanti alla professione di Farmacista, ai sensi della direttiva europea 85/432/CEE, e di Chimico (DPR n. 328 del 05.06.1991), nonché ad altre professioni che operano nel settore farmaceutico del Servizio Sanitario Nazionale, e della classe L-29 – Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (Tecniche Erboristiche) - costituisce il dipartimento di riferimento per la gestione dell'attività didattica nei suddetti corsi di laurea. I laureati nei due corsi di laurea magistrale della classe LM-13 sono autorizzati all'esercizio di attività professionali nel settore farmaceutico, come formulazione officinale e industriale dei farmaci e controllo delle forme farmaceutiche, immagazzinamento, conservazione, controllo e distribuzione dei medicinali, preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali, diffusione di informazioni scientifiche e consigli nel settore dei medicinali. I laureati nel corso di laurea della classe L-29 (Tecniche Erboristiche) svolgono attività professionali relativamente alla produzione, trasformazione, confezionamento di droghe vegetali, loro parti e derivati con valenza salutistica alimentare e cosmetica, garantendone la qualità secondo le disposizioni delle leggi vigenti.

Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche promuove l'attivazione di una Scuola/Facoltà di Farmacia, in coordinamento con altro/i dipartimento/i in cui siano incardinati docenti afferenti a SSD caratterizzanti i corsi di laurea di area farmaceutica (LM-13 e L-29), in analogia al modello prevalentemente adottato nelle università europee (*School of Pharmacy*). Il Dipartimento si propone di potenziare la collaborazione con altro/i dipartimento/i all'erogazione dell'offerta formativa in corsi di studio nell'ambito delle biotecnologie farmaceutiche, aderendo ad una Scuola/Facoltà che ne assuma il coordinamento.

Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dovrà farsi carico delle funzioni didattiche relative alla formazione post-laurea: dal Dottorato di Ricerca nelle scienze del farmaco, alla Scuola di Specializzazione di area sanitaria (Farmacia Ospedaliera), ai Master di secondo livello e Corsi di perfezionamento universitario, prendendo in affidamento i corsi post-laurea attualmente attivi nella Facoltà di Farmacia, oltre alle attività di formazione continua e ricorrente (E.C.M.) rivolte alle professioni farmaceutiche.

Articolazione dipartimentale

Dal punto di vista organizzativo, il nuovo Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, in accordo alle previsioni dello Statuto di Ateneo adottato (art. 49, co. 6), potrà articolarsi in Sezioni, formate con riferimento alle principali aree scientifico-disciplinari, oltre che a criteri di affinità sul piano degli approcci metodologici e della grande strumentazione di interesse comune, evitando comunque un'eccessiva e non giustificata frammentazione che snaturi il profilo interdisciplinare e unitario del dipartimento. Le modalità di costituzione delle Sezioni, quali articolazioni del dipartimento funzionali all'organizzazione dell'attività scientifica e didattica, "prive di autonomia gestionale" (art. 49, co.6), sono definite dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

7) Varie ed eventuali.

a) Avvio delle procedure per l'acquisto di strumentazione scientifica nell'ambito dell'APQ "Ricerca Scientifica"- Il Atto Integrativo – Avviso pubblico "Reti di laboratori pubblici di ricerca", "Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale" (proponente prof. A. Scilimati).

Il Direttore comunica che in data 28.02.2012 è pervenuta, da parte del prof. Antonio SCILIMATI la richiesta di avvio delle procedure per l'acquisto, nell'ambito dell'APQ "Ricerca Scientifica"- Il Atto Integrativo – Avviso pubblico "Reti di laboratori pubblici di ricerca", "Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale" – di cui alla graduatoria approvata con determinazione del Dirigente Servizio Industria n. 1396 del 30/12/2008, pubblicata sul BURP n. 8 del 15/01/2009 e successivo Atto dirigenziale n. 1079 del 10/12/2009, di un sistema così costituito:

1. Bioreattore per fermentazione bio-masse in condizioni sterili;
2. Microscopio;
3. Sistema Completo HPLC;
4. Macina di biomasse;
5. Spettrofotometro UV a doppio raggio;
6. Bagno termostatico con agitazione tipo Dubnoff.

Il costo orientativo complessivo per l'intera fornitura e messa in opera è di circa € 155.000,00 (IVA inclusa); le caratteristiche tecniche delle attrezzature sono dettagliatamente descritte nel capitolato d'onori e nella relazione tecnica allegati alla lettera d'invito, parti integranti del progetto esecutivo presentato alla Regione Puglia e approvato dai competenti Uffici regionali.

Le attrezzature summenzionate saranno allocate nel laboratorio di cui il prof. Scilimati è responsabile.

Nella redazione del già citato progetto esecutivo era stata individuata la procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ex art. 125 del D. Lgs. N. 163/2006 (e successive modifiche e integrazioni).

L'attivazione degli adempimenti per l'acquisto della suddetta attrezzatura sarà resa pubblica inserendo nel sito web del Dipartimento un messaggio indicante che è in corso una procedura per l'acquisto della strumentazione su elencata, e che le aziende in grado di offrire l'intero lotto possono inviare la propria candidatura per partecipare alle procedure e che informazioni aggiuntive possono essere richieste al Prof. Antonio Scilimati (ascilimati@farmchim.uniba.it) quale Responsabile del Procedimento e alla Signora Maria Italiano (mitaliano@farmchim.uniba.it) quale Segretario Amministrativo del Dipartimento Farmaco Chimico.

Al termine della dettagliata relazione, il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito.

Dopo breve dibattito il Consiglio, unanime, fa proprie le motivazioni esposte in premessa e delibera di autorizzare la spesa, dell'importo di circa € 155.000 IVA inclusa, mediante procedura di cottimo fiduciario, con affidamento ex art 82 del D. Lgs. N. 163/2006, ritenendo valide le ragioni illustrate negli allegati al presente verbale facenti parte del progetto esecutivo approvato dalla Regione Puglia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

b) Nomina Commissione esaminatrice per Assegno di Ricerca tipologia b): Adempimenti

Il Direttore comunica che in data odierna, relativamente all'assegno di ricerca di tipologia b), bandito con D.R. 672 in data 20.02.2012, è pervenuta dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, Settore Assegni di ricerca, l'invito a voler deliberare ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento relativo agli assegni di ricerca, una rosa di due nominativi di docenti per ogni fascia diversa da quella del responsabile scientifico, per la nomina delle commissione esaminatrice.

Il Direttore, pertanto, invita il Consiglio a voler procedere con gli adempimenti previsti dal vigente regolamento.

Per l'assegno di ricerca, programma n. 07.06 – D.R. n. 672, il cui Responsabile Scientifico è il Prof. Angelo CAROTTI, viene formulata la seguente proposta:

- n. 2 Professori Associati: Prof. Francesco CAMPAGNA e Prof. Saverio CELLAMARE;
- n. 2 Ricercatori: Dott. Marco CATTO e Dott.ssa Angela STEFANACHI.

Il Consiglio, con voto unanime, approva.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.50.

Il Segretario
(Sig.ra Maria ITALIANO)

Il Direttore
(Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE)